

NOLE scheletrico-franca, fase idromorfa NOL2

Distribuzione geografica e pedoambiente

I suoli Nole tipica sono diffusi tra l'abitato di Lanzo ed il corso del Po, su piccoli terrazzi del Ceronda e sui terrazzi e negli scaricatori glaciali della morena di Avigliana. Sono aree caratterizzate da una conduzione agraria con colture avvicendate e dominanza del mais. La morfologia è pianeggiante o subpianeggiante. Il substrato litologico è formato da depositi fluviali di materiali prevalentemente serpentinitici, gneissici, micascistosi e calcescistosi (in ordine decrescente), dei medi terrazzi subpianeggianti dello Stura di Lanzo, del Ceronda e della Dora Riparia.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: I suoli Nole idromorfi hanno profondità utile di circa 70-80 cm per la presenza di orizzonti fortemente ghiaiosi. Sono discretamente ricchi di ghiaie e ciottoli, privi di orizzonti compatti; è presente una falda superficiale che conferisce al suolo caratteri di idromorfia da 30-40 cm, la permeabilità è moderatamente alta ed il drenaggio discreto.

Profilo: Topsoil di colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franca; scheletro comune, di forma arrotondata, reazione neutra. Subsoil di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6) con screziature di colore grigio (2,5Y 5/0); tessitura sabbiosa; scheletro comune di forma arrotondata.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Hapludoll, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TOCA0020

Localizzazione: LEINI' CIRCONVALLAZIONE

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Seminativi avvicendati

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 10 - 32 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franco argillosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 10 mm; struttura granulare media di grado incoerente; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 17/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione forte; moderatamente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte A3g : 32 - 58 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); screziature 10 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 8 % , di forma arrotondata con diametro medio di 10 mm; struttura poliedrica angolare media di grado massivo; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm , orientamento n.i.; resistenza: resistente; cementazione debole; non adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 30 % , mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte AC1g : 58 - 75 cm; bagnato; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6); screziature 30 % , con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, secondarie di colore bruno intenso (7,5YR 5/6); tessitura sabbiosa; scheletro 16 % , di forma arrotondata con diametro medio di 10 mm; struttura poliedrica angolare media di grado incoerente; resistenza: debole; cementazione debole; non plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 10 % , mm, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap
pH in H2O	6.4
Sabbia grossolana %	14.0
Sabbia molto fine %	n.d.
Limo grossolano %	41.0
Argilla %	15.0
CaCO3 %	.0
C organico %	n.d.
N %	n.d.
C/N	n.d.
Sostanza organica %	n.d.
C.S.C. meq/100g	n.d.
Ca meq/100g	n.d.
Mg meq/100g	n.d.
K meq/100g	n.d.
Na meq/100g	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.
Saturazione basica %	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

In superficie è presente un epipedon mollico non sempre ben riconoscibile L'orizzonte cambico è poco riconoscibile, talvolta assente

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-ACg-Cg1

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
TIN1	D3	Aquic Hapludoll, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	I suoli NOLE sono interessati dalla presenza di una falda a partire da 30-40 cm.

Data di aggiornamento

26/02/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal paese Nole Canavese posto sul conoide dello Stura di Lanzo.

Note

E' prevedibile che se l'utilizzo agrario di queste terre proseguirà ad esser caratterizzato da una agricoltura intensiva, con mais ripetuto per più anni, le caratteristiche dell'epipedon mollico saranno sempre meno riconoscibili ed il suolo si trasformerà in un Inceptisuolo ghiaioso.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

130 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

E' rilevabile una acidificazione superficiale ed una graduale diminuzione el tenore il carbonio nel primo orizzonte.

Cenni sulla gestione di suoli:

Malgrado i pH siano tendenzialmente subacidi si nota una buona dotazione in basi. Sono suoli che se ben irrigati e concimati possono essere considerati produttivi. Sarebbero da preferire colture a minore impatto quali prato e cereali autunno-vernini, rispetto all'attuale utilizzo maidicolo. Sono ottimi suoli per l'arboricoltura da legno che necessita solo di irrigazioni di soccorso neri primi due anni dall'impianto.

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato

Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico